

Cos'è l'incorniciatura conservativa

L'incorniciatura conservativa comprende i metodi, le regole, le tecniche ed i materiali da utilizzare per incorniciare quadri su carta di elevato valore artistico, storico o affettivo per i quali la cornice deve avere come scopo principale la protezione e la conservazione in un lunghissimo arco di tempo.

La funzione decorativa della cornice passa così in secondo piano, anche se il risultato ideale sarebbe quello di conciliare la finalità conservativa con un gradevole aspetto estetico.

Per comprendere meglio lo scopo della incorniciatura conservativa dobbiamo conoscere dapprima la scala di misurazione del valore pH.

1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6	6,5 - 7 - 7,5	8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14
acido	neutro	alcalino

La scala pH è una indicazione di acidità o di alcalinità di un materiale.

Inizia da zero che è il massimo di acidità fino a 14 che è il massimo di alcalinità.

Il pH tra 6,5 e 7,5 è considerato neutro. Tutti i materiali che stanno a contatto con il soggetto incorniciato devono avere il pH neutro.

In questa tabella sono elencati i più comuni difetti delle stampe antiche:

I danni della carta

- **Scoloritura e sbiadimento dei colori** - Particolarmente quando la carta è composta da cellulosa di legno, come quella dei giornali. Questo danno è provocato dall'esposizione alla luce ed è irreversibile.

Se il quadro è esposto a queste fonti luminose subisce delle alterazioni chimiche che, oltre a far sbiadire i colori, possono, nel tempo, rendere la carta più fragile.

- **Ondulazioni e increspature** - La carta tende ad espandersi con l'umidità ed a restringersi con il calore. Se la stampa incorniciata non trova spazio per espandersi, tenderà a sollevarsi formando delle increspature.

- **Macchie scure sulla stampa** - Possono essere di vario genere e spesso sono causate da precedenti incorniciature effettuate con sistemi non adatti. Tipica macchia è quella dovuta agli acidi del passepartout migrati sulla stampa.

- **Deterioramento e disfacimento** - Il deterioramento è accentuato in presenza di luce, umidità e temperature elevate.



Le regole della incorniciatura conservativa

- Tutti i materiali che sono a contatto con la stampa incorniciata devono avere il pH neutro.
- I cartoni per passepartout devono possedere questi requisiti:
 - Devono essere costituiti da cotone 100% oppure devono contenere almeno 84% di cellulosa e meno dello 0,65% di lignina.
 - Non devono contenere agenti sbiancanti.
 - Non devono essere ottenuti da scarti di precedenti incorniciature.
 - Possono essere stati trattati con carbonato di calcio per aumentare l'alcalinità del cartone.
- La stampa non fa fissata al passepartout ma ad un supporto incernierato al passepartout sul lato lungo.
- La stampa va fissata al supporto senza adesivi o collanti utilizzando delle procedure di lavoro specifiche che salvaguardano l'assoluta integrità della stampa.
- I nastri adesivi non devono mai essere a contatto con la stampa incorniciata.
- Nel caso fosse indispensabile usare nastri adesivi o colle questi devono essere reversibili cioè devono poter essere asportati facilmente bagnandoli con acqua. Inoltre devono essere avere il pH neutro.
- Il vetro non deve essere mai a contatto con la stampa. Può essere distanziato dallo spessore del passepartout a smusso oppure da un distanziatore. Se si vuole la massima protezione della stampa, il vetro dovrebbe proteggere dai raggi ultravioletti.
- Il quadro non deve essere mai a contatto con il legno della cornice.
- L'interno della cornice deve essere sigillato dall'esterno per evitare l'ingresso di sporcizia, polvere, insetti.

L'incorniciatura conservativa si propone di proteggere la stampa incorniciata per un lungo arco di tempo in condizioni "normali" di conservazione.

In questa tabella sono indicate le condizioni normali di conservazione:

- **Il quadro non deve essere esposto alla luce solare.**

La luce solare crea un danno irreversibile. Il danno è proporzionale al tempo di esposizione e all'intensità della luce e si manifesta in vari modi: i componenti di cellulosa si sbiancano, ingialliscono, si scuriscono e diventano fragili.

La luce solare fa sbiadire i pigmenti e li altera. Per esempio, i colori verdi tendono a diventare blu.

- **La temperatura deve essere compresa tra 10 e 25 gradi centigradi.**

La temperatura dovrebbe essere stabile tra i 10 e i 25 gradi centigradi.

musei generalmente tendono a stabilizzarla intorno ai 18 gradi ma questo non sempre è possibile in una abitazione.

Con una temperatura eccessiva le reazioni chimiche sono più veloci.

Fluttuazioni tra la temperatura massima e minima causano allargamenti e restringimenti inopportuni della carta con conseguenti increspature e rigonfiamenti.

- **La percentuale di umidità relativa deve essere compresa tra 40% e 60%**

L'umidità relativa è la percentuale di vapore acqueo che si trova nell'aria ad una determinata temperatura. Questa percentuale dovrebbe rimanere costante tra il 40% e il 60%

Se aumenta al di sopra del 60% la carta tende ad allargarsi e inoltre si creano le condizioni che facilitano l'insorgere di muffe e di infestazione di parassiti.

Se invece diminuisce al di sotto del 40% la carta tende a restringersi.